**ASL
VITERBO****Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore ad interim: Dr.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it**REGIONE
LAZIO**PROT. N° **16172**VITERBO, **21-02-2025**

PUBBLICAZIONE SUL PORTALE ASL VITERBO

PUBBLICAZIONE SU PIATTAFORMA REGIONE LAZIO S.TEL.LA

A TUTTE LE DITTE INTERESSATE**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO APPARECCHI VARI PER DIPARTIMENTO SALUTE DONNA E BAMBINO ASL VITERBO.**

E' interesse di questa ASL Viterbo procedere ad eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite TD su piattaforma Regione Lazio "S.TEL.LA." ovvero TD ME.PA. (in caso di non iscrizione della Ditta alla piattaforma regione Lazio S.TEL.LA.), della fornitura ed installazione chiavi in mano, di apparecchi vari occorrenti alle sedi varie del Dipartimento Salute Donna e Bambino di questa Asl Viterbo, come descritto nel Documento Tecnico allegato alla presente.

Importo disponibile: € 63.663,40 IVA esclusa (finanziamento DGR 378/2017-Consultori).

Gli operatori economici interessati dovranno presentare apposita istanza di partecipazione, su carta intestata, da inviare in risposta alla presente consultazione di mercato su piattaforma Regione Lazio S.TEL.LA., ovvero tramite PEC ai seguenti indirizzi, prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it e p.c. francesca.dipietro@asl.vt.it, dichiarando il proprio interesse e indicando:

RAGIONE SOCIALE

P.IVA

INDIRIZZO

E-MAIL

PEC

entro e non oltre il 28/02/2025 ore 12:00 riportando nell'oggetto: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER FORNITURA ED INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO APPARECCHI VARI PER DIPARTIMENTO SALUTE DONNA E BAMBINO ASL VITERBO.**

Nell'istanza di partecipazione l'operatore economico dovrà presentare i documenti/le dichiarazioni che seguono.

- una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale:

- attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- attesta di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto di fornitura;
- attesta di essere iscritto alla piattaforma Regione Lazio "S.TEL.LA." ovvero di aver presentato istanza di iscrizione (nel caso di mancata iscrizione alla piattaforma Regione Lazio "S.TEL.LA." l'operatore economico dovrà dichiarare di essere iscritto almeno alla piattaforma nazionale Me.Pa.-Consip);
- attesta la disponibilità delle parti di ricambio degli apparecchi proposti per almeno 10 anni a decorrere dalla data di scadenza della presente richiesta;
- indica i tempi di consegna-installazione chiavi in mano-collaudato-formazione degli apparecchi proposti, almeno nel rispetto di quanto stabilito al riguardo dal Documento Tecnico allegato;
- comunica CND e Codice di repertorio di ogni singolo bene presentato (laddove applicabile);
- dichiara se per l'uso degli apparecchi proposti occorre materiale di consumo (MONOUSO/MONOPAZIENTE), nel qual caso dovrà
 - indicare se trattasi di materiale di tipo dedicato ovvero reperibile sul libero mercato;
 - fornire un elenco completo di detti materiali;
- dichiara se per l'uso degli apparecchi proposti occorrono consumabili (PLURIUSO/USURABILI), nel qual caso dovrà
 - indicare se trattasi di consumabili di tipo dedicato ovvero reperibili sul libero mercato;
 - fornire un elenco completo di detti consumabili;

- una relazione tecnico-illustrativa, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche degli apparecchi proposti, nonché di qualsiasi accessorio e componente, con allegati deplianti illustrativi anch'essi in lingua italiana, con indicati gli aspetti tecnico-funzionali dei beni presentati;
- copie di certificazioni, rilasciate dagli Enti competenti, in corso di validità, dalle quali risulti che gli apparecchi presentati rispettano e sono conformi a tutte le norme di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.), a tutta la normativa richiesta nel Documento Tecnico allegato e, in generale, a tutta la normativa specificamente applicabile in relazione alla tipologia di bene proposto;
- un elenco di dettaglio degli apparecchi proposti con relativa singola configurazione (indicare ogni singolo componente e/o accessorio presenti);
- piano dettagliato, redatto nel rispetto delle prescrizioni previste nell'ambito del documento tecnico in allegato, per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per l'intera durata del periodo di garanzia, della quale dovrà essere indicata la durata. È necessario che vengano indicate anche le parti eventualmente escluse dalla garanzia stessa. La durata del periodo di garanzia non potrà essere inferiore a 24 mesi dalla data della verifica di conformità riportante esito positivo;
- piano con indicate le modalità di erogazione dei corsi di addestramento/formazione all'uso per il personale preposto;
- quotazione economica proposta, con dettaglio per singolo prodotto.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa con file firmati digitalmente e corredati dal documento d'identità del Legale Rappresentante o soggetto giuridicamente titolato dell'impresa.

Si rimanda integralmente al Documento Tecnico in allegato per quanto attiene alle specifiche tecniche che dovranno essere possedute dagli apparecchi occorrenti, alle modalità di erogazione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione in garanzia, con relativa durata richiesta, quant'altro di natura tecnica.

Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Azienda all'affidamento, in quanto hanno come unico scopo quello di rendere noto all'Amministrazione l'interesse dell'O.E. a partecipare all'eventuale procedura che sarà espletata e la disponibilità ad essere invitato per presentare apposita offerta.

La presente NON costituisce dunque in alcun modo impegno all'acquisizione.

Si segnala sin d'ora, a completezza d'informazione, che la Regione Lazio, con comunicazione del 25/04/2023, ha richiesto alle Aziende Sanitarie del Lazio l'utilizzo del Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.La.) e la piattaforma di e-procurement regionale S.Tel.La anche per gli affidamenti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria (sia affidamenti diretti che procedure negoziate).

Si invita pertanto ogni Operatore Economico interessato alla presente manifestazione, qualora non già ivi registrato, a procedere ad abilitazione al sistema predetto ovvero verificare la validità dello stato di iscrizione.

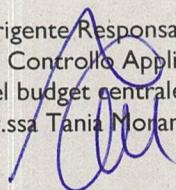
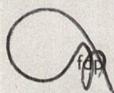
Per l'eventuale procedura che dovesse essere avviata da questa Asl Viterbo per l'approvvigionamento dei presidi oggetto della presente indagine sarà infatti indispensabile l'abilitazione della Società all'Albo "ME - Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici".

L'eventuale procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, sarà espletata su piattaforma Regione Lazio S.TEL.LA. e **solo** nel caso in cui l'operatore economico non risulti ancora iscritto a detta piattaforma sarà espletata su Me.PA..

Il Responsabile Unico del Progetto è la dr.ssa Tania Morano.

È possibile riscontrare la presente manifestando interesse sia per l'interesse degli apparecchi richiesti sia per uno o più degli stessi.

Il Dirigente Responsabile
UOS Adempimento e Controllo Applicazione dei contratti
e gestione del budget centrale e settoriale
Dr.ssa Tania Morano

DOCUMENTO TECNICO

*«Fornitura ed installazione, chiavi in mano, di Apparecchi Vari da destinare al
Dipartimento della Salute ella Donna e del Bambino della ASL di Viterbo»*

OGGETTO DELL'INDAGINE ESPLORATIVA

Il presente Procedimento ha ad oggetto:

a) la fornitura "chiavi in mano", dei seguenti apparecchi:

- N. 8 Elettrostimolatori perineali ,
- N.3 lampada per visita ginecologica,
- N.2 poltrone per cardiocografia,
- N.1 carrello servitore,
- N.2 monitor fetali.

Tutti i sistemi dovranno essere comprensivi dell'installazione , di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle Apparecchiature fornite;

b) l'erogazione di Servizi Accessori di manutenzione *full risk* ed assistenza tecnica sul sistema fornito per l'intero periodo di validità della garanzia, comprensivi anche della fornitura di apparecchiature sostitutive;

Le forniture dovranno essere consegnate ed installate chiavi in mano presso il Dipartimento della salute della Donna e del Bambino della Asl Di Viterbo come di seguito dettagliato:

-N.4 Elettrostimolatori per il Distretto A: da destinare ai consultori di Acquapendente, Montefiascone, Tarquinia e Tuscania.

-N.2 Elettrostimolatore per il Distretto B : da destinare ai consultori di Viterbo e Vetralla.

-N.2 Elettrostimolatori per il Distretto C: Da destinare ai consultori di Civita Castellana e Ronciglione.

-N.3 Lampade da Visita Ginecologiche da destinare al Blocco Parto P.O. Santa Rosa Viterbo,

-N.2 Poltrone per cardiocografia da destinare alla UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Santa Rosa Viterbo,

-N.1 Carrello servitore da destinare al Blocco Parto P.O. Santa Rosa Viterbo,

-N.2 Monitor Fetali da destinare alla UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Santa Rosa Viterbo,

L'importo massimo disponibile e non superabile per l'acquisto dei sistemi sopra indicati è fissato in € 63.663,40 oltre IVA .

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI

Premessa

L'eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nel presente articolo non deve essere intesa come elemento di esclusiva, ma come "definizione meramente indicativa", volta ad individuare le funzioni richieste e tutte quelle alle stesse equivalenti.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura, le caratteristiche minime stabilite nel presente Documento Tecnico, nel rispetto del principio di equivalenza.

PRINCIPIO DI EQUIVALENZA

Come previsto dal D.lgs. 36/2023, in particolare all'allegato 11.5-Specifiche tecniche ed etichettature, è possibile presentare offerta per tecnologie e/o materiali di consumo anche non conforme alle specifiche sotto riportate purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico. In tal caso l'offerta (e segnatamente la documentazione tecnica) dovrà essere obbligatoriamente corredata da una relazione tecnica o altro mezzo appropriato che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici

Le apparecchiature devono essere dotate di tutte le parti e gli accessori necessari al loro corretto, sicuro ed immediato completo funzionamento.

Le apparecchiature dovranno possedere le caratteristiche tecniche e funzionali minime dettagliate di seguito.

A. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Fornitura di n. 8 apparecchi per riabilitazione del pavimento pelvico aventi le seguenti caratteristiche di massima:

- Dotato di almeno 2 canali di stimolazione e di 2 canali di biofeedback EMG con possibilità di utilizzo di elettrodi vaginali o anali;
- Dotato di protocolli di lavoro preimpostati specifici per il rinforzo del pavimento pelvico;
- Possibilità di impostare protocolli personalizzati;
- Feedback acustico e visivo;
- Calcolo automatico dei parametri di soglia con possibilità di correzione manuale;
- Sistema di memorizzazione integrata delle sedute effettuate;
- Unità di controllo/PC per la gestione e la visualizzazione dei parametri e dei grafici in tempo reale;
- Alimentazione a rete e a batterie ricaricabili;
- Completo di carrello dedicato.

Fornitura di n.3 lampade per visita ginecologica avente le seguenti caratteristiche:

- Tipo di illuminazione: LED
- Consumo: 12 Watt
- Durata dei bulbi (ore): > 50.000
- Supporto mobile portatile, libero di muoversi, angolo della testa della lampada regolabile,
- Leggera e compatta,
- Cupola con impugnatura,
- Facilmente sanificabile,
- Realizzata in lega di alluminio di alta qualità, resistente agli urti ,
- Regolazione della luminosità,
- Temperatura del colore della sorgente luminosa :4500K
- Potenza indicativa 12W.

Fornitura di numero 2 Monitor fetali dotati delle seguenti caratteristiche:

- Il cardiocrografo deve fornire informazioni di monitoraggio gemellare precise ed affidabili;
- I trasduttori ad ultrasuoni e tocografici devono essere di tipo wireless, non invasivo e il più possibile confortevoli per la paziente;
- La rilevazione dei segnali ultrasonori relativi ai due possibili feti deve avvenire su due canali distinti e mediante trasduttori ed alta sensibilità in grado di minimizzare la perdita di segnale;
- Sistema di controllo in grado di avvisare della eventuale presenza di un uguale segnale sui diversi canali;
- Display touchscreen a colori ad alta risoluzione
- Tastiera per inserimento di dati anagrafici ed annotazioni;
- Nel caso di gravidanza gemellare, le due frequenze cardiache fetali devono essere visualizzate sul display oltre alla qualità del segnale rilevato su ciascun canale, delle contrazioni ed i messaggi interattivi di stato del sistema,
- I tracciati cardiocrografici devono essere visualizzabili graficamente e numericamente sul display del monitor, oltre che stampabili con la stampante integrata e/o mediante stampante remota;
- Per l'identificazione dei referti, devono essere inseribili e stampabili i dati relativi alla paziente in relazione al periodo di gestazione e all'esame stesso;

- Devono essere stampabili i tracciati gemellali con grafici distinti al fine di una facile identificazione dei valori reali;
- Il cardiocrografo deve essere in grado di memorizzare i tracciati rilevati con una memoria da dichiarare in termini di numero di esami memorizzabili (indicare modalità), mostrarli in revisione e stamparli;
- Deve eseguire l'analisi oggettiva del tracciato rilevato che consenta di evidenziare eventuali problemi del feto
- L'Analisi deve essere effettuata:
 - Con interpretazione automatica dei tracciati ;
 - Con criteri variabili in funzione dell'età gestazionale;
 - Deve essere Basata su parametri vitali fetali compresa variazione a breve termine.
- Deve essere stampabile il profilo dei movimenti fetali e deve essere impostabile la soglia desiderata per la rilevazione automatica dei movimenti fetali;
- Deve essere provvisto di un allarme che avvisi della eventuale perdita di segnale e di allarmi di bradicardia e tachicardia e di un timer che indichi la durata del monitoraggio;
- Deve essere già predisposto per la connessione alla centrale di monitoraggio ed ad un sistema telemetrico;

Fornitura di numero 2 poltrone per Cardiotocografia

Poltrona ginecologica/ostetrica che offra funzionalità e praticità per la paziente e per gli operatori dotata delle seguenti caratteristiche:

- Movimentazione elettrica,
- Dotata di telecomando,
- Seduta e schienale imbottiti, lavabili, disinfettabili, antiscivolo, che si adattino facilmente ad ogni esigenza garantendo il massimo comfort.
- Schienale provvisto di poggiatesta regolabile e fornito di porta-rotolo.
- Poggia gambe regolabili, bloccabili o rimuovibili separatamente.
- Poltrona trasformabile in posizione a "lettino" per semplificare le operazioni d'esame.
- Braccioli removibili e orientabili separatamente.
- Ruote per favorirne la mobilità con fermi per bloccarne lo spostamento accidentale.

Fornitura di n.1 Carrello portastrumenti

Carrello servitore portastrumenti regolabile in altezza dotato delle seguenti caratteristiche di massima:

- Dimensioni indicative: mm 750x450x900/1250;
- vassoio asportabile in acciaio inox AISI 304
- Struttura porta vassoio in tubolare di acciaio inox.
- Base in acciaio inox AISI 304 con quattro ruote piroettanti diam. 50 mm circa

DICHIARAZIONE CONFORMITA' E CERTIFICAZIONI CE

Dovranno essere presentate, in sede di proposta tecnica, le seguenti documentazioni:

- dichiarazioni di conformità e certificazioni CE ai sensi della Direttiva 93/42/CE e s.m.i., ovvero del Regolamento UE 2017/745, con indicato l'eventuale identificativo dell'Organismo che l'ha rilasciata;
- dichiarazioni di conformità alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nella proposta che le apparecchiature proposte sono costruite a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

In caso di acquisto, all'atto del collaudo, dovrà essere consegnato manuale d'uso in duplice copia in formato cartaceo/digitale, in lingua italiana.

È possibile presentare proposta per un'apparecchiatura anche non conforme alle specifiche sopra riportate purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico. In tal caso la proposta dovrà essere corredata da una relazione tecnica che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Fornitore dovrà erogare un servizio di manutenzione *full risk* e di assistenza tecnica, comprensivo di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari, per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo.

Durante l'anzidetto periodo di garanzia dovrà altresì essere assicurato il perfetto e costante funzionamento delle Apparecchiature fornite.

In particolare, l'impresa su tutte le Apparecchiature di cui alla lettera A), comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà garantire le seguenti prestazioni, pena l'applicazione delle penali previste:

- b.1) Manutenzione Programmata, in numero non inferiore a 1 anno o in numero maggiore secondo le indicazioni del costruttore;
- b.2) interventi di Manutenzione Correttiva in numero illimitato, da effettuarsi entro le tempistiche dichiarate e comunque entro e non oltre 8 ore lavorative dalla chiamata, finalizzati alla riparazione guasti o malfunzionamenti da qualsiasi causa determinati (i.e., difetti di fabbrica, cattivo utilizzo, imperfezione nell'installazione/montaggio, ecc...);
- b.3) in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa), con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi.

L'Azienda, a proprio insindacabile giudizio, potrà richiedere la sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa) anche in caso di guasti o malfunzionamenti frequenti e ripetuti.

SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

RITIRO E SMALTIMENTO

Non è previsto ritiro e smaltimento.

LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

I Sistemi dovranno essere consegnati ed installati chiavi in mano come dettagliato al punto b) dell' OGGETTO DELL'INDAGINE ESPLORATIVA .

La consegna e l'installazione chiavi in mano dovranno avvenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'impresa, del Documento di Stipula MEPA/dell'ordinativo NSO, salvo tempistiche inferiori indicate nella proposta tecnica dall'impresa medesima.

L'impresa dovrà assicurare la compatibilità delle Apparecchiature con i supporti e con la preesistente impiantistica dell'Azienda. L'impresa dovrà effettuare, a propria cura e a proprie spese, tutte le modifiche e/o adeguamenti ai supporti e alla preesistente impiantistica dell'Azienda, nel caso in cui ciò sia necessario a garantire il funzionamento delle Apparecchiature, previa autorizzazione dell'Azienda medesima.

Contestualmente alla consegna delle apparecchiature, l'impresa dovrà fornire il manuale d'uso in lingua italiana, anche su supporto informatico, il manuale del sistema operativo in lingua italiana e, ove occorra, le licenze d'uso.

COLLAUDO

Ai fini dell'attivazione e della messa in esercizio, la ASL Viterbo, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna/installazione di cui al precedente paragrafo, procederà con le attività di collaudo.

In particolare, ASL Viterbo procederà a verificare, per ciascuna Apparecchiatura fornita, la funzionalità e la conformità rispetto a tutte le condizioni previste dal presente Documento Tecnico, dalla proposta tecnica presentata dall'impresa, dalle vigenti norme, dagli standard e dalle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Collaudo Iniziale avrà luogo alla data che sarà indicata dalla ASL in una apposita comunicazione che sarà trasmessa all'impresa.

In caso di mancata presentazione dell'impresa, troveranno applicazione le penali previste dal presente Documento Tecnico.

I riferimenti ASL per l'organizzazione della consegna e del collaudo sono quelli della UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, ed in particolare: Ing. Diego Basile, diego.basile@asl.vt.it, 3351427825 e/o Ing. Selene Onofri, selene.onofri@asl.vt.it e/o Ing. Camilla Valentini camilla.valentini@asl.vt.it.

Il Collaudo Iniziale avverrà in contraddittorio tra l'impresa ed esponenti dell'Azienda, appartenenti all'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile ed all'U.O. destinataria delle Forniture.

Si intendono incluse nelle operazioni di collaudo anche tutte le verifiche documentali ed elettriche da parte dell'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile.

Alla conclusione delle attività sopra citate, sia in caso di esito positivo che negativo, sarà predisposto dall'Azienda apposito verbale di Collaudo Iniziale.

Nell'ipotesi di esito negativo, l'impresa dovrà ritirare e sostituire le Apparecchiature risultate difettose (o una o più parti di esse) entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque non oltre 24 ore lavorative dalla conclusione delle attività di collaudo. Il collaudo di cui trattasi dovrà essere ripetuto entro il termine che sarà indicato dall'Azienda nell'apposito verbale. In caso di mancato o ritardato adempimento troveranno applicazione le penali previste dal presente Documento Tecnico.

Il collaudo potrà intendersi concluso solo ad integrale fornitura delle attrezzature e relativi componenti, accessori etc., nonché solo al recepimento della relativa completa documentazione cartacea, inclusi atti comprovanti l'avvenuta corretta effettuazione del percorso di formazione e dell'avvenuto ritiro/smaltimento, ove richiesto.

Esclusivamente al completamento della pratica di collaudo nelle sopraindicate condizioni, la UOC competente potrà trasmettere copia dei documenti in parola alla UOC E-Procurement, indispensabile ai fini della liquidazione delle competenze spettanti.

FORMAZIONE

L'impresa dovrà inoltre garantire corsi di aggiornamento e di formazione del personale medico, paramedico e tecnico, sulla base di quanto previsto nella proposta tecnica, inviando gratuitamente in luogo tecnici specializzati che dovranno fornire, a tutto il personale Asl addetto, tutti i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici specializzati dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature da parte del personale Asl preposto. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale Asl un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

L'impresa dovrà altresì garantire, per tutta la durata della garanzia proposta, la disponibilità di personale specializzato per ulteriori necessità di addestramento e/o per consulenze.